

RASSEGNA STAMPA CRT SICILIA

13 Maggio 2019

**A CURA DELL'UFFICIO STAMPA CRT SICILIA
(TIZIANA LENZO - MARIELLA QUINCI)**

Tumore al seno, al via un bando della onlus “Sicilia Donna”

13 Maggio 2019

L'iniziativa è rivolta a ragazzi e ragazze che abbiano tra i 18 e i 25 anni, invitandoli a scrivere un componimento sul tema "La femminilità che non vorrei mai perdere". Al vincitore andrà un premio di 200 euro.

di [Redazione](#)



Arginare l'indifferenza delle nuove generazioni verso il dramma del **tumore al seno**. Ci prova ancora una volta **“Sicilia Donna Onlus”**, promuovendo un evento dal titolo “Portami le parole” e abbinando ad esso un bando di concorso.

L'iniziativa è rivolta a ragazzi e ragazze che abbiano tra i 18 e i 25 anni, invitandoli a scrivere un componimento sul tema “La femminilità che non vorrei mai perdere”.

Dovrà essere uno scritto breve, comunque non superiore a 700 parole. Gli elaborati dovranno essere consegnati sabato 25 maggio alle ore 17, nella sala Fratantonio del palazzo di città di Avola, proprio in occasione dell'apertura dell'evento “Portami le Parole”.

Una commissione sceglierà i 10 elaborati migliori. Nel pomeriggio del giorno 26, i 10 finalisti saranno coinvolti in un momento particolarmente emozionante, accompagneranno 10 donne di Sensazioni Rosa che sfileranno con costumi e lingerie adeguati ai loro bisogni.

Un segno tangibile di una quotidianità vissuta con la volontà di superare ogni pregiudizio e qualsiasi giudizio nonostante una femminilità “minata” dalla malattia. **Sul palco i 10 finalisti**, rivolgendosi alla donna a loro assegnata, leggeranno il proprio elaborato.

Un valore aggiunto per la scelta del primo classificato sarà la capacità comunicativa nell’espore il proprio componimento.

Al vincitore andrà un premio di 200 euro. Saranno esclusi dal concorso i lavori non inediti o copiati. È possibile comunicare la propria **adesione** lasciando il recapito telefonico al numero **0931.822224** o scrivendo ad: **associazionesd2018@gmail.com**

La salute in TV, torna l'appuntamento settimanale con “Medici a confronto”

13 Maggio 2019

il programma di medicina divulgativa condotto da Claudio Di Gesù andrà in onda a partire dal 22 maggio su diversi canali, fra cui TVM (canale 18 digitale terrestre), TCS (canale 116 digitale terrestre), Viva l'Italia Channel (canale 879 Sky) e Made in Italy (canale 875 Sky)

di [Redazione](#)



A partire dal 22 maggio prossimo torna l'appuntamento televisivo con “Medici a confronto”, il programma di medicina divulgativa condotto da **Claudio Di Gesù** ed in onda su diversi canali, fra cui TVM (canale 18 digitale terrestre), TCS (canale 116 digitale terrestre), Viva l'Italia Channel (canale 879 Sky) e Made in Italy (canale 875 Sky).

Le registrazioni prenderanno il via giovedì 15 maggio 2019 presso il teatro interno dello Sporting Village di Palermo (viadotto Carlo Perrier, 3 Palermo / Bonagia)

Dalle ore 14:30 il ciak della prima puntata di questa quarta edizione. Argomento “**Nuove terapie in emofilia**”. Tutti gli ospiti: il professore Sergio Siragusa (Direttore del Reparto di Ematologia del Policlinico Giaccone di Palermo), la dottoressa Grace Liberti (Medico di famiglia), il dottore Piero Schirò (Medico in Formazione in Medicina Generale)

la dottoressa Maria Laura La Torre (Medico in Formazione in Medicina Generale), la dottoressa Marta Farinella (Specializzanda in Ematologia) ed il dottore Davide Sirocchi (Specializzando in Ematologia). La puntata sarà in onda dal 22 maggio 2019.

Sempre il 15 maggio verrà registrata anche la seconda puntata di “Medici a confronto” con al centro del dibattito lo **Scompenso cardiaco e la fibrillazione atriale**. Interverranno la professoressa Giuseppina Nuovo (Direttore della Scuola di Specializzazione in Cardiologia presso l’Università degli Studi di Palermo), il dottore Mario Bongiorno (Medico di Medicina Generale), il dottore Andrea Curti (Medico in Formazione in Medicina Generale), la dottoressa Maria Teresa Mangione (Medico in Formazione in Medicina Generale), il dottore Rocco Giunta (Specializzando in Cardiologia) e la dottoressa Rita Intravaia (Specializzando in Cardiologia). La puntata sarà in onda dal 29 maggio 2019.

Novità di quest’anno, ad ogni puntata sarà presente il direttore del nostro giornale **Michele Ferraro** al fine di legare gli argomenti di volta in volta affrontati con temi di cronaca o attualità.



“Giornata dell’infermiere”, l’appello da Palermo: «Senza di noi la Sanità non funziona»

13 Maggio 2019

Promossa da FNOPI (Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche) è stata celebrata anche lungo l’asse di via della Libertà per sottolineare l’importanza della professione infermieristica e richiamare l’attenzione delle istituzioni e di tutta la cittadinanza.

di [Valentina Grasso](#)

PALERMO. “**La Sanità non funziona senza infermieri**”. Alla luce di questo slogan si è svolta la 41a Giornata dell’Infermiere promossa da **FNOPI** (Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche) e celebrata anche a Palermo lungo l’asse di via della Libertà per sottolineare l’importanza della professione infermieristica e richiamare l’attenzione delle istituzioni e di tutta la cittadinanza.

All’iniziativa ha preso parte l’assessore **Giovanna Marano**, anche lei infermiera professionale, che ha posto l’accento sulla necessità di assicurare dignità e prospettiva occupazionale sollevando la figura dell’infermiere da quella condizione di precarietà a cui attualmente è costretta.

«Abbiamo bisogno di ribadire la centralità, l’autonomia e soprattutto il grande valore della presa in carico», ha sottolineato Marano, della cura e di tutte quelle funzioni di prevenzione a cui oggi l’infermiere è preparato e predisposto».

E poi ha concluso: «Si deve promuovere la cultura infermieristica come un’asse, una coordinata decisiva per la qualità e il futuro della Sanità del nostro Paese».

Un'occasione, quella della **Giornata dell'Infermiere**, per far scoprire e comprendere ai cittadini quanto importanti siano tutte le attività cui gli infermieri dedicano la propria professione sul territorio, all'interno dei presidi ospedalieri e nelle strutture sanitarie private.

All'ombra dei gazebo di via della Libertà, **OPI Palermo ha presentato i momenti più professionalizzanti in cui l'infermiere si trova ogni giorno ad operare**, come in un complesso operatorio o in un contesto palliativista, ma anche in situazioni di emergenza-urgenza o di stomaterapia.

«Stiamo portando avanti un percorso di competenze avanzate che riguarda l'assistenza integrata in quanto- ha spiegato **Francesco Gargano**, Presidente di OPI Palermo- Siamo osservando che in Italia vi è una risposta assistenziale parcellizzata, per cui i pazienti del Nord vengono assistiti meglio di quelli del Sud».

È stata inoltre ribadita l'importanza dell'infermiere di **famiglia** «che sicuramente può rispondere- ha continuato Gargano – a quei bisogni assistenziali domiciliare per evitare il superaffollamento dei pronto soccorso».

Presenti alle attività degli stand anche quest'anno tantissimi **studenti volontari** del CdL in Infermieristica. «Negli ultimi anni- spiega il direttore didattico del corso **Giuseppe D'Anna**– abbiamo aumentato il numero dei posti nonostante lo sbocco occupazionale sia stato limitato. Auspichiamo in una presa di coscienza della necessità della figura dell'infermiere».

Nel video le interviste complete all'assessore Giovanna Marano, a Francesco Gargano e a Giuseppe D'Anna.

Sanità siciliana, in dirittura di arrivo le nomine dei direttori sanitari e amministrativi

13 Maggio 2019

Il Cimo: «L'assessore Razza ha comunicato ai sindacati che entro la fine di questa settimana ci sarà la firma sui contratti dei dg da parte del Presidente della Regione, atto formale indispensabile per conferire agli stessi direttori generali la pienezza dei poteri».

di [Redazione](#)



A margine dell'inaugurazione della nuova Area di altro isolamento per il Rischio Infettivo del **Cannizzaro** di Catania ([leggi qui](#)), l'Assessore Regionale della Salute, **Ruggero Razza**, ha incontrato le Organizzazioni Sindacali della Dirigenza medica e sanitaria nonché del Comparto Sanità. **Lo fa sapere il Cimo Sicilia, aggiungendo:** «L'Assessore Razza ha comunicato che entro la fine di questa settimana, con ogni probabilità nella giornata di giovedì 16 maggio, ci sarà l'ultimo ineludibile passaggio della procedura di nomina dei nuovi Direttori Generali. Manca infatti ancora la **firma sui Contratti** da parte del Presidente della Regione, atto formale indispensabile per conferire agli stessi DG, molti dei quali (ma non tutti) si sono comunque già insediato con apposito atti deliberativo, la **pienezza dei poteri loro conferiti**».

«**A quel punto i DG avranno 15 giorni di tempo**, ha aggiunto l'Assessore, per procedere alla nomina di Direttori Sanitari e Amministrativi sulla base dei curricula e dell'esperienza e specificità professionale maturata nelle Aziende Ospedaliere o nelle ASP», sottolineano dal Cimo.

I Direttori Generali dovranno quindi motivare le nomine dei **Direttori Sanitari e Amministrativi** che saranno scelti dall'elenco già approvato dallo stesso Assessorato Regionale della Salute.

Dal Cimo aggiungono: «Oltre a fare il punto sulla situazione inerente la Governance delle Aziende Ospedaliere, Ospedaliero-Universitarie e delle ASP, l'Assessore Razza ha tenuto a comunicare che a breve trasmetterà alle OO.SS. le **Linee Guida** per l'adozione dei nuovi Atti Aziendali, sottolineando di aver tenuto in debita considerazione i suggerimenti avanzati dagli stessi sindacati». Una volta emanate le Linee Guida assessoriali, i vertici aziendali avranno tempo fino alla fine del mese di luglio per presentare i nuovi **Atti Aziendali** e potranno procedere quindi alla definizione delle Dotazioni Organiche (anche per quelle si attendono apposite Linee Guida).

In seno alla riunione, il Segretario Regionale CIMO, **Riccardo Spampinato** (nella foto), ha sollecitato l'Assessore a verificare lo stato di avanzamento delle procedure di **stabilizzazioni** previste dal **Decreto Madia**, dando seguito, prima ancora di procedere con le mobilità, alle procedure concorsuali riservate previste dal Comma 2 dell'art. 20 dello stesso.

Spampinato ha inoltre ricordato che il D.lgs. 165 del 2001 all'art. 35, comma 3 bis, prevede la possibilità di riservare il 40% dei posti vacanti a beneficio di chi possiede almeno **3 anni di anzianità** al momento di pubblicazione del Bando concorsuale. In questo modo non verrebbero disperse le professionalità e le esperienze maturate nel corso degli anni negli ospedali siciliani.

Infine si è parlato di un tema "caldo", quello dell'abbattimento delle **Liste di Attesa**, e le OO.SS. hanno avuto modo di esprimere la propria posizione, ribadendo all'Assessore Razza la necessità di **remunerare con le prestazioni aggiuntive** le tante ore di lavoro in più che finora vengono erogate dal personale in carenza senza il giusto riconoscimento.

Secondo il Cimo «occorre verificare che fine hanno fatto in seno alle Aziende i fondi derivanti dall'accantonamento del 5% della libera professione **intramoenia** che dovevano servire proprio per finanziare quelle prestazioni aggiuntive e, comunque, invece di continuare a foraggiare il **privato accreditato**, i sindacati hanno chiesto **finanziamenti ad hoc** di tali attività come sta accadendo in altre regioni italiane, rammentando che solo la sanità pubblica può continuare a garantire la qualità, l'adequazione e soprattutto l'appropriatezza delle prestazioni».

GIORNALE DI SICILIA

Giulia Grillo, via libera a 8.000 borse di specializzazione per i medici

13 Maggio 2019



"Via libera a 8.000 borse di specializzazione per i medici per l'anno accademico 2018-19". Lo annuncia con un tweet il ministro della Salute, Giulia Grillo.

"La mia battaglia - afferma - ha portato ben 1.800 posti in più, un numero mai raggiunto prima. Avanti così per il futuro del nostro Servizio sanitario nazionale".

Le borse di specializzazione passano dunque da 6.200 del precedente anno accademico alle 8.000 per l'anno accademico 2018-19, con un aumento di 1.800 posti.

Il via libera definitivo all'aumento di 1800 borse di specializzazione per i medici è giunto dal ministero dell'Economia. La richiesta per un aumento delle borse di specializzazione è stata ripetutamente ribadita dai sindacati medici e dalla Federazione nazionale degli ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri (Fnomceo), che ha più volte sottolineato che "i medici ci sono, ma mancano gli specialisti. Per questo a ogni laurea deve corrispondere una specializzazione".

Secondo una stima dell'Osservatorio Nazionale sulla Salute nelle Regioni Italiane, ci sarà una carenza di circa 14mila specialisti nei prossimi 15 anni. Già oggi, secondo l'analisi della Fnomceo, abbiamo più di diecimila medici laureati, abilitati, in attesa di accedere alle Specializzazioni e al Corso per la Medicina Generale. E questi medici raddoppieranno nel 2021, quando cominceranno a laurearsi i quasi diecimila studenti immatricolati in sovrannumero nell'anno 2014/2015, dopo aver fatto ricorso al Tar per presunte irregolarità nei test d'accesso.

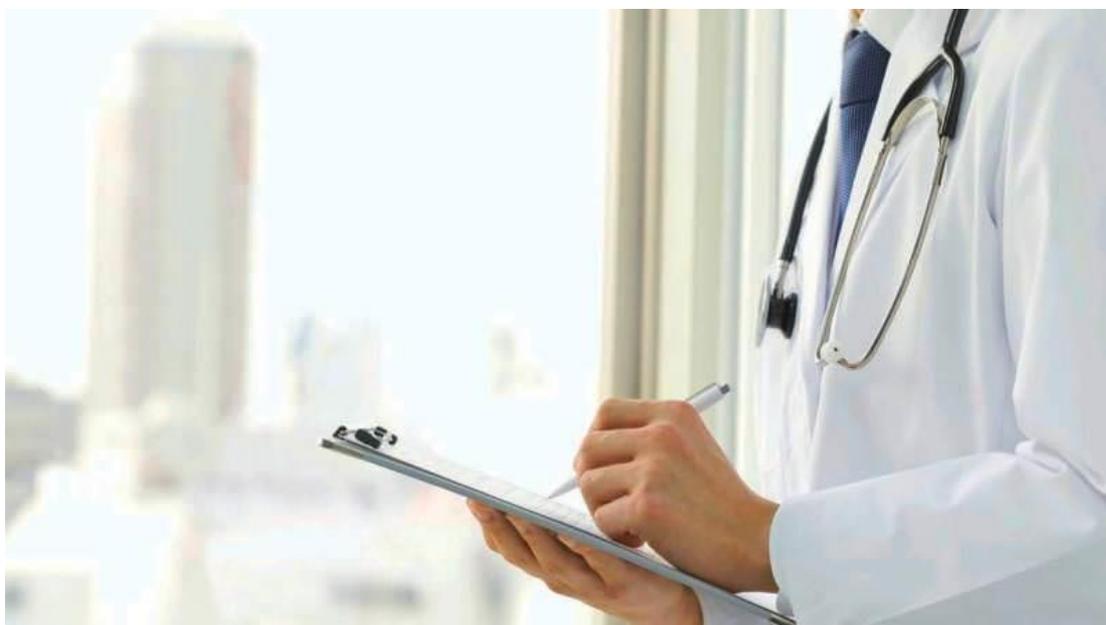
Secondo l'Osservatorio, per tamponare la falla occorrerebbe un aumento non solo delle specializzazioni ma anche delle immatricolazioni a Medicina. Secondo il presidente Fnomceo Filippo Anelli, tuttavia, "il problema della carenza di specialisti non si risolve aumentando i laureati ma aumentando i percorsi post lauream. Occorrono - ha più volte rilevato - almeno diecimila borse subito, più duemila per la Medicina generale. E' imprescindibile, nel medio-lungo periodo, un intervento legislativo per cui a ogni laurea corrisponda una borsa".

SanitainSicilia.it

SANITÀ, RAZZA AI SINDACATI: “ENTRO LA SETTIMANA LA FIRMA DEI DIRETTORI GENERALI, POI LA NOMINA DI DIRETTORI SANITARI E AMMINISTRATIVI”

di Redazione

13/05/2019



A margine dell'inaugurazione della nuova Area di altro isolamento per il Rischio Infettivo, tenutasi alla presenza del Presidente della Regione, **Nello Musumeci**, al centro congressi dell'**Azienda Ospedaliera Cannizzaro di Catania**, l'assessore Regionale della Salute, **Ruggero Razza**, ha voluto incontrare le organizzazioni sindacali della dirigenza medica e sanitaria nonché del comparto Sanità, si legge in una nota della Segreteria Regionale CIMO.



L'assessore Razza ha comunicato che entro la fine di questa settimana, con ogni probabilità nella giornata di giovedì 16 maggio, ci sarà l'ultimo ineludibile passaggio della procedura di nomina dei nuovi Direttori Generali. Manca infatti ancora la firma sui contratti da parte del Presidente della Regione, atto formale indispensabile per conferire agli stessi DG, molti dei quali (ma non tutti) si sono comunque già insediati con apposito atto deliberativo, la pienezza dei poteri loro conferiti.

A quel punto i DG avranno 15 giorni di tempo, ha aggiunto l'Assessore, per procedere alla nomina di Direttori Sanitari e Amministrativi sulla base dei curricula e dell'esperienza e specificità professionale maturata nelle Aziende Ospedaliere o nelle ASP.

I Direttori Generali dovranno quindi motivare le nomine dei Direttori Sanitari e Amministrativi che saranno scelti dall'elenco già approvato dallo stesso Assessorato Regionale della Salute.

Oltre a fare il punto sulla situazione inerente la Governance delle Aziende Ospedaliere, Ospedaliero-Universitarie e delle ASP, l'assessore Razza ha tenuto a comunicare che a breve trasmetterà alle OO.SS. le **Linee Guida per l'adozione dei nuovi Atti Aziendali**, sottolineando di aver tenuto in debita considerazione i suggerimenti avanzati dagli stessi sindacati. Una volta emanate le Linee Guida assessoriali, i vertici aziendali avranno tempo fino alla fine del mese di luglio per presentare i nuovi Atti Aziendali e potranno procedere quindi alla definizione delle Dotazioni Organiche (anche per quelle si attendono apposite Linee Guida).

In seno alla riunione, il segretario regionale **CIMO, Riccardo Spampinato**, ha sollecitato l'Assessore a verificare lo stato di avanzamento delle procedure di stabilizzazioni previste dal Decreto Madia, dando seguito, prima ancora di procedere con le mobilità, alle procedure concorsuali riservate previste dal Comma 2 dell'art. 20 dello stesso. Spampinato ha inoltre ricordato che il D.lgs. 165 del 2001 all'art. 35, comma 3 bis, prevede la possibilità di riservare il 40% dei posti vacanti a beneficio di chi possiede almeno 3 anni di anzianità al momento di pubblicazione del Bando concorsuale. In questo modo non verrebbero disperse le professionalità e le esperienze maturate nel corso degli anni negli ospedali siciliani.

Infine si è parlato di un tema “caldo”, quello dell’**abbattimento delle Liste di Attesa**, e le OO.SS. hanno avuto modo di esprimere la propria posizione, ribadendo all’assessore Razza la necessità di remunerare con le prestazioni aggiuntive le tante ore di lavoro in più che finora vengono erogate dal personale in carenza senza il giusto riconoscimento. Occorre verificare che fine hanno fatto in seno alle Aziende i fondi derivanti dall’accantonamento del 5% della libera professione intramoenia che dovevano servire proprio per finanziare quelle prestazioni aggiuntive e, comunque, invece di continuare a foraggiare il privato accreditato, le OO.SS. hanno chiesto finanziamenti ad hoc di tali attività come sta accadendo in altre regioni italiane, rammentando che solo la sanità pubblica può continuare a garantire la qualità, l’adeguatezza e soprattutto l’appropriatezza delle prestazioni, conclude la nota.